

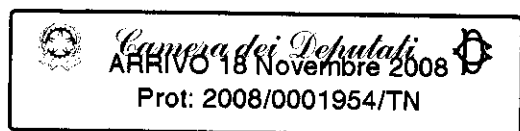
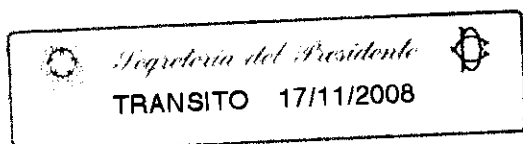


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO III**

Prot. 162/SEG/RIC

Roma, 14 NOV. 2008



Al Presidente del
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 ROMA

Al Presidente della
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186 ROMA

OGGETTO: Fondo ordinario per gli enti e istituzioni di ricerca - Es. fin. 2008 - Cap. 7236

L'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" stabilisce che, a partire dal 1 gennaio 1999, gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposto "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero".

Il Fondo deve essere ripartito annualmente dal Ministro con propri decreti, comprensivi delle indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti.

La norma prevede, inoltre, che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività da predisporre, da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie, per l'approvazione del Ministero. Tali programmi, nel sistema delineato dal d.lgs. n. 204/98, devono essere elaborati in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale per la ricerca (PNR).

Con riferimento alle predette disposizioni gli enti pubblici di ricerca vigilati hanno presentato i loro programmi pluriennali di attività per il periodo 2008-2010.

Per ciò che riguarda il profilo finanziario, si evidenzia che lo stanziamento iniziale del cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2008, presentava una disponibilità iniziale di competenza di € 1.813.955.000,00. Tale importo è comprensivo della somma di € 14.000.000,00 destinata alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. con erogazione diretta ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

7, somma da accantonare per le finalità di cui sopra e il contributo di € 232.405,00 in favore della Fondazione Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo (CISAM), in virtù della convenzione biennale stipulata in data 15 maggio 2007, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.lgs. n. 419/99.

Il predetto stanziamento è stato tuttavia oggetto di un iniziale duplice accantonamento, ai sensi dell'art. 1, comma 482 della legge finanziaria 2007 per € 71.128.571 e del successivo comma 507 per € 134.383.209 (pertanto per un importo complessivo di € 205.511.780,00) riducendo la disponibilità del capitolo a € 1.608.443.220,00; solo recentemente il Ministero dell'economia e delle finanze ha disaccantonato la somma di € 71.128.571, portando pertanto la complessiva del capitolo a € 1.679.571.971,00, con un incremento in termini assoluti, rispetto all'anno 2007, di € 32.795.301,00.

Si ritiene opportuno considerare che in sede di riparto delle somme stanziare nell'anno precedente con il D.M. 6 dicembre 2007 n. 1967 Ric., gli enti sono stati invitati ad elaborare i propri bilanci di previsione per l'anno 2008 avendo come riferimento il 98% delle assegnazioni accordate nel 2007 a titolo di contributo ordinario di funzionamento. Nel predisporre la presente proposta di riparto si è considerata l'opportunità di confermare a tutti gli enti il 100% dell'assegnazione ordinaria concessa nell'anno precedente, anche in considerazione dei tagli effettuati nel decorso esercizio alla disponibilità del fondo, che ha costretto questo Ministero a ridurre le assegnazioni già assentite dalle Commissioni parlamentari. A ciò va aggiunta la circostanza che gli oneri per il personale conseguenti al rinnovo contrattuale saranno posti a carico degli enti stessi, come stabilito dal comma 556 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Pertanto, fatte salve le assegnazioni sopraevidenziate, restano disponibili per interventi di carattere straordinario o per eventuali integrazioni delle assegnazioni ordinarie degli enti € 54.495.301,00.

In tale ottica è assicurata innanzitutto la somma di € 10.000.000,00 ai fini della realizzazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide, affidata al "Consorzio nazionale per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide". L'erogazione del predetto contributo viene effettuata per il tramite dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che partecipa al Consorzio in qualità di Socio fondatore.

Viene concesso al CNR un contributo straordinario di € 5.216.575,00 per la partecipazione a importanti iniziative anche di carattere internazionale, quali l'Istituto Von Karman, l'Associazione AFIRIT e Human Frontier Science Program Organization, nonché per i maggiori oneri derivanti dalla partecipazione dell'Italia al Laboratorio European Synchrotron Radiation Facility (E.S.R.F.) di Grenoble, il cui contributo ordinario deve essere erogato per disposizione legislativa tramite l'Istituto nazionale per la fisica della materia (I.N.F.M.), ora accorpato al C.N.R. secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 127 del 2003 di riordino del Consiglio nazionale delle ricerche. Si fa presente al riguardo che fino al 2001 si è provveduto a coprire i costi del contributo italiano con un finanziamento integrativo di cui alla legge 5 novembre 1996, n. 573 (conversione del D.L. 13 settembre 1996, n. 475), legge che ha perduto i suoi effetti e non è stata reiterata alla scadenza. Per l'esercizio 2008 tali maggiori oneri sono stati calcolati, in circa € 2.760.000, cui si devono



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

aggiungere € 1.520.400,00 per la copertura di debiti pregressi dovuti dall'Italia. Si propone inoltre una ulteriore assegnazione straordinaria di € 10.000.000,00 per il finanziamento della seconda annualità dei programmi internazionali di ricerca ITER e BROADER APPROACH.

Si segnala, poi, che secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 245 di approvazione del bilancio dello Stato per il 2008 – come integrata con legge 17 ottobre 2008, n. 167 - l'assegnazione in favore del C.N.R. è comprensiva anche per il 2008 delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei progetti finalizzati già approvati dal C.I.P.E., nonché della somma, determinata nella misura massima di € 2.582.284,00, in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

Si propone la conferma, anche per l'anno 2008, di un contributo straordinario di € 2.000.000,00 in favore dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - O.G.S. per le spese di manutenzione straordinaria della nave oceanografica OGS- Explora, la cui utilizzazione riveste particolare valenza nell'area peri-artica, precisamente presso le Isole Svalbard, proprio nell'anno in cui tutto il mondo scientifico celebra l'Anno Polare Internazionale.

All'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) viene accordato, nell'ambito del già citato programma ITER e BROADER APPROACH, un contributo straordinario di € 6.000.000,00.

Nei confronti della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli si è tenuto conto, come negli anni passati, delle esigenze connesse alla costituzione di un polo di eccellenza, in linea con la politica delineata nel P.N.R., al fine di sostenere, con lo strumento previsto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 381 del 1999, il progressivo processo di integrazione sul territorio tra l'ente (unico ente di ricerca a carattere nazionale esistente nel Mezzogiorno) e le strutture di ricerca (consorzi pubblico-privati) operanti sul territorio nell'ambito del settore disciplinare di competenza. L'assegnazione straordinaria proposta ammonta a € 1.000.000,00.

In favore dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) si propone un'assegnazione straordinaria di € 1.000.000,00, finalizzata alla partecipazione dell'Italia alle attività connesse all'Anno Internazionale dell'Astronomia, indetto dall'UNESCO e dall'ONU per il 2009.

Come già accennato in precedenza, si segnala che la somma di € 232.405,00 è destinata alla Fondazione Centro Italiano Studi sull'Alto Medioevo (CISAM) di Spoleto, che verrà erogata ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.lgs. n. 419/99, essendo stata rinnovata in data 15 maggio 2007 la convenzione biennale con la predetta Fondazione, ricorrendo le condizioni per tale rinnovo.

Quanto alla restante disponibilità, ammontante a circa 19,280 ML. di euro, si ritiene opportuno integrare le assegnazioni ordinarie di taluni enti che hanno manifestato particolari criticità di carattere finanziario ovvero esposto nei rispettivi piani triennali indifferibili esigenze per la realizzazione delle proprie attività.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

In tale ottica vengono incrementate le assegnazioni ordinarie dei seguenti enti:

- CNR per € 5.000.000,00;
- Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) per € 1.000.000,00;
- Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per € 2.500.000,00;
- Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) per € 5.000.000,00;
- Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) per € 1.500.000,00;
- Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste per € 500.000,00;
- Istituto nazionale di astrofisica (INAF) per € 2.000.000,00;
- Agenzia spaziale italiana (ASI) per € 1.778.726.

Si fa osservare, infine, che anche per il corrente anno si propone di non operare il taglio sulle assegnazioni in favore di alcuni enti di ricerca considerati nel riparto (C.N.R., A.S.I., O.G.S.) previsto dall'art.51, comma 9, della legge n. 27/12/1997, n.449, al fine di costituire, unitamente ad altre risorse derivanti da analoghe riduzioni previste dalla norma, il Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico, da assegnare al finanziamento di specifici progetti. Ciò in considerazione degli altri strumenti a disposizione del Ministero per interventi di valenza strategica nel settore della ricerca.

Quanto alle indicazioni per il biennio successivo - da fornirsi ai sensi del disposto di cui all'art. 7, comma 2 del decreto legislativo 204 del 1998 - il provvedimento che si sottopone al parere delle Commissioni Parlamentari prevede che gli enti destinatari delle assegnazioni potranno considerare quale dato certo per la predisposizione dei propri bilanci di previsione 2009 e 2010 il 98% delle assegnazioni stabilite per il corrente esercizio, al netto delle assegnazioni aventi carattere straordinario.

Si esprime viva preghiera affinché la S.V. adotti gli utili provvedimenti per consentire alla Commissione Parlamentare competente di esprimere il prescritto parere.

IL MINISTRO